CATECHESI

Obiettivi della Catechesi

- **Sperimentare:** che tutti noi abbiamo dei limiti, possiamo sbagliare e offendere gli altri, ma che Dio ci ha dato anche la capacità di amare, di pentirci, di scusarci e di cambiare vita.
- **Conoscere:** che Dio perdona sempre chi riconosce l'errore, si pente e desidera convertirsi per tornare a compiere il bene.
- **Vivere:** sapendo che Dio non si stanca mai di perdonarci, nonostante i nostri limiti, e ci chiede di non arrenderci mai ai nostri errori.

Atteggiamento: Conversione

Brani biblici: 2Sam 11,1-12,25, N.T. Gv 2,13-25

Personaggio: Davide

Catechesi per...

...fascia d'età: 6-7 anni

Recupero dell'esperienza

È interessante soffermarsi sul come le bambine e i Minions si impegnano nel chiedere aiuto. A loro interessa, sta a cuore che Gru ricordi la sua nuova vita, che lo rende una persona migliore, che lo ha fatto diventare quello che è. La comunità può aiutare il singolo a "riconnettersi all'amore, alla vita senza il male".

Catechesi antropologica

Parola chiave: Fare memoria

Catechesi

Chiedo ai bambini se anche loro come Gru alcune volte si sentono "cattivi" o scontrosi o arrabbiati. Perché? Con chi si arrabbiano più facilmente? Ognuno racconta ciò che pensa e il catechista al termine del giro di idee gli chiede se questa rabbia resta per sempre dentro di loro. Cosa li aiuta a non essere più tristi? "Fare pace, chiedere scusa, ricordarsi che anche se ci siamo arrabbiati vogliamo bene a quella persona, perdonare qualcuno che ci ha fatto del male, ecc." Trova-

CATECHESI

te queste speciali azioni che ci fanno tornare felici, le scrivoin grande e le rileggo con i bambini. In seguito ci si divide in piccoli gruppi e si disegnano queste azioni su fogli separati da applicare sotto ogni cartello,in modo da rielaborare anche graficamente ciò che si è scoperto tutti inseme.

Catechesi biblica

Parola chiave: Cambiamento

Catechesi

Per cambiare veramente e poter **tornare a ciò che ci sta a cuore**, ci sono offerti degli spunti nella Parola di Dio. Il catechista legge il brano del Vangelo scelto. Notiamo con i bambini che Gesù appare quasi arrabbiato e al contempo triste per quello che vede nel tempio e domandiamo: Gesù sembra arrabbiato? Forse un po' lo è, ma è anche molto triste e in realtà si comporta così perché vuole ricordare agli altri a cosa serviva veramente il tempio: un luogo dove poter stare un po' con Dio e non un posto dove fare affari. Proprio per questo poi parla con le persone presenti e chiede loro di non ridurre a un mercato la Casa di Suo Padre.

Dopo aver compreso che Dio ci ama anche quando la colpa è nostra e fa' di tutto per aiutarci a trovare una soluzione, e ci perdona se glielo chiediamo, nella stanza arriva un catechista vestito da re Davide che racconta ai bambini le sue colpe e al termine della testimonianza chiede loro come potrebbe risolvere questo senso di colpa che ha verso Dio.

Probabilmente qualcuno si ricorderà delle attività svolte e proporrà a Davide di chiedere scusa a Dio per aver tradito la sua fiducia, il catechista consiglierà di usare la preghiera come mezzo per parlare con Dio e si terminerà l'incontro con un Padre Nostro.

Riepilogo

Il Signore ci ama incondizionatamente e per aiutarci a superare le nostre colpe o le nostre cattiverie ci consiglia di **tornare a ciò che ci sta a cuore**; per fare questo abbiamo bisogno di un **cambiamento** che seppur piccolo o minimo può aiutarci a **fare memoria dell'amore** nella nostra vita.

CATECHESI

...fascia d'età: 8-10 anni

Recupero dell'esperienza

Accolgo i ragazzi e iniziamo a parlare dell'esperienza vissuta precedentemente, quando improvvisamente entra in scena il profeta Samuele, che abbiamo conosciuto nel tempo ordinario. Egli accompagna il Re David e lo presenta ai bambini, dicendo loro di averlo lui stesso unto re, su indicazione di Dio. David, allora, si presenta, chiede ai bambini di cosa stiano parlando e riprende l'esperienza di Gru, per fare loro presente che anche lui, pur essendo il grande Re scelto da Dio, ha compiuto alcune brutte azioni, di cui poi si è pentito. David racconta così la storia di Urìa l'Ittita e di come il profeta Natan lo abbia aiutato a riconoscere il proprio peccato.

Catechesi antropologica

Parola chiave: Peccato

Catechesi

Chiedo ai ragazzi cosa avrebbero fatto al posto di Gru e anche di Davide spiegando loro che quanto fatto da questi due personaggi rientra nella categoria del **Peccato**: quella condizione per cui, per compiere un'azione apparentemente bella, agiamo, molto umanamente, d'impulso per poi accorgerci che è appunto un **Peccato**; quindi ci rendiamo veramente conto che quell'azione non era poi così essenziale ma che per compierla abbiamo perso qualcosa di davvero importante, come nel caso di Davide che ha perso il suo rapporto con Dio...un vero **Peccato.**

Catechesi biblica

Parola chiave: Pentimento

Catechesi

Provo a chiedere loro di scrivere su di un foglio se ricordano situazioni del genere. Poi ricordo loro che Dio non si arrende mai e leggo Gv 2,13-25 chiedendo come mai Gesù si comporta in maniera tanto strana; il tempio era sacro e I mercanti lo avevano reso un posto che non aveva nulla a che fare con Dio. Gesù agi-

sce esattamente allo stesso modo con noi: sa che siamo profondamente umani e decide di mettere in subbuglio il nostro cuore quando siamo nel peccato affinché ci si riconnetta a Lui, ci si renda conto di quanto disordine abbiamo creato nel suo nuovo tempio che è il nostro cuore per portarci al pentimento.

Riepilogo

Dio ci conosce bene e sa che sbagliamo facilmente; non ti preoccupare, Gesù non si stanca mai di fare di tutto per riavvicinarti e vivere di Lui..

CATECHESI

...fascia d'età: 11-13 anni

Recupero dell'esperienza

Consegno ad ogni ragazzo un foglietto ed una penna (se i ragazzi non sono molti, posso dare più di un foglietto). Al centro della stanza metto un foglio con su scritto "stato di grazia" (titolo del cortometraggio), la parola chiave che vogliamo utilizzare per fare il nostro brainstorming. Invito ognuno a scrivere sul foglietto una parola che l'argomento gli suggerisce. Quando tutti hanno scritto la parola, invito un ragazzo a mettere il suo foglio vicino a quello centrale, spiegando il perché. Poi, come nel domino, chi ha parole simili a quelle messe a terra, le attaccherà motivandone la scelta. Se non ci sono più termini accoppiabili, si mette il foglietto sull'altro lato del foglio centrale e si ricomincia.

Catechesi antropologica

Parola chiave: Limite, Perdono, Pazienza

Catechesi

- Alla luce del film e del brainstormig **con cui ho aperto l'incontro di catechesi, i ragazzi si sono confrontati su cosa voglia dire convertirsi; quanto mi definisce il male che compio, il peccato che commetto? C'è davvero un'altra possibilità per me, per ricominciare?**
- **Scopriamo che la conversione vuol dire imparare ad accogliere i propri limiti e le proprie fragilità, chiedere perdono e perdonarsi. Proprio a partire dai nostri limiti, infatti, possiamo incontrare l'altro. Prendiamo dunque ora la decisione di cambiare vita e armiamoci di pazienza, soprattutto con noi stessi!**

Catechesi biblica

Parola chiave: Guida, Umiltà

Catechesi

- **Lettura riferimenti biblici**
- **Episodio in quadri:** scompongo il brano in alcuni quadri, dandogli dei titoli efficaci
- **Quadri viventi:** invito i ragazzi a rappresentare con i loro corpi, come fossero

CATECHESI

Quadri viventi: invito i ragazzi a rappresentare con i loro corpi, come fossero delle foto, gli episodi presentati prima.

Condivisione: * C'è una scena che ti ha colpito particolarmente?
* Trovi delle somiglianze con il video visto prima?
* Come giudichi la reazione di Gesù e di Davide di fronte al male?

Davide capisce il proprio errore grazie al profeta Natan, alla guida che lo corregge fraternamente e lo riporta sulla via del Signore. Davide con umiltà riconosce la propria colpa ("ho peccato contro il Signore") e decide di ritornare al Signore.

Allo stesso modo Gesù, nel vangelo, scaccia i mercanti dal tempio perché quello è il luogo dell'incontro con Dio, amore gratuito. Allora l'obiettivo della correzione fraterna è ricordarmi che il mio corpo è tempio dello Spirito Santo, luogo in cui posso incontrare Gesù e spazio in cui posso entrarci in relazione. Significa scacciare "i mercanti" che ingombrano il mio cuore per far spazio all'Amore vero.

Riepilogo

Ogni volta che sbagliamo e che cadiamo abbiamo la possibilità di accogliere la nostra fragilità e i nostri limiti, scoprendo che lì incontriamo Gesù che è pronto a perdonarci e a rialzarci! E lo fa tramite altre persone, che ci vogliono bene e per questo ci correggono. Solo con pazienza e umiltà possiamo guardare Gesù che ci tende la mano per ricominciare a camminare con Lui! Convertirsi è ogni giorno ricalcolare il nostro percorso e aggiustare la traiettoria, per andare dritti da Gesù che ci aspetta!